



Cod. Procedura: 1984

Sigla Progetto: PA_073_VI00016

Oggetto: *Sistemazione e messa in sicurezza del sottopasso di Terrasini*

Proponente: COMMISSARIO DI GOVERNO

Procedimento: Valutazione di Incidenza Ambientale livello I screening ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 Allegato 1

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

Parere C.T.S. n. 151 del 02/04/2024

Codice procedura	1984
Classifica	PA_073_VI00016
Procedura	Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale livello I ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, D.A. n. 36 del 14/02/2022 e D.A. n. 237 del 29/06/2023, Allegato 1
Oggetto	Sistemazione e messa in sicurezza del sottopasso di Terrasini
Procedura finanziata	Patto per il SUD ME_ PA 17797_Terrasini "Sistemazione e messa in sicurezza del sottopasso di Terrasini -Codice CARONTE SI_1_17797 - Codice ReNDis 19IRD97/G1 - Codice Caronte SI_1_17797 - CUP J79D16001950001.
Proponente	COMMISSARIO DI GOVERNO
Sede Legale	
Capitale Sociale	Ente pubblico
Legale Rappresentante	Maurizio Croce
Progettisti	S.Volo
Località del progetto	Terrasini
Data presentazione al dipartimento	30/03/2022
Data procedibilità	procedibile il 28/05/2023
Data Parere Istruttorio Intermedio	Non previsto
Versamento oneri istruttori	2000,00 euro
Conferenze di servizio	Non prevista
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Mazzola Maria Maddalena
Contenzioso	no



VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;

VISTA la circolare ARTA del 23 dicembre 2004, recante direttive sul “D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni:” Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” – art 5 – valutazione dell’incidenza – commi 1 e 2”;

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm. ii" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO il D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, concernente “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

RILEVATO che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d’intesa con ARPA Sicilia, che prevede l’affidamento all’istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d’intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29/01/2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;



VISTO il D.A. n°265/GAB del 15/12/2021 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti nel Nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

VISTE le Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza di cui all'intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303.

VISTO il Decreto Assessore Territorio e Ambiente n. 36 del 14 febbraio 2022. Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VInCA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007. (in GURS, Parte prima. n. 13 del 25-3-2022)".

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n° 170 del 26 giugno 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A. n. 237/GAB del 29/06/23 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale sono nominati n. 23 nuovi componenti della CTS;

VISTA l'istanza DRA n. 21587 del 30/03/2022 di attivazione della procedura di Valutazione Incidenza VINCA livello 1 Screening ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. per l'intervento di Sistemazione e messa in sicurezza del sottopasso di Terrasini.

VISTA l'integrazione documentale prot. n. 6182 del 10/05/2022 con la quale il proponente trasmette:

- avviso pubblico;
- format screening vinca;
- elaborati integrativi.

VISTA la documentazione integrativa inoltrata dal proponente prot. n. 5710 del 21/04/2023 nella quale si comunicava il CRO di avvenuto pagamento degli oneri istruttori.

VISTA la comunicazione inoltrata dal Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" prot DRA n. 29944 del 28/04/2023 di pubblicazione e trasmissione pratica a CTS.

VISTO il parere della CTS n. 344 del 15/06/2023.



VISTA la restituzione del parere emesso dalla CTS in quanto il Servizio I con nota prot DRA n. 52188 del 10/07/2023 trasmette il parere dell'Ente Gestore della R.N.O. "Capo Rama", n. 90/2023 del 23 maggio 2023, chiedendo alla CTS di valutare se gli elementi contenuti nel parere fossero tali da riconsiderare quanto valutato in precedenza, nello specifico: *Per quanto sopra, si chiede a codesta CTS di voler valutare se gli elementi contenuti in detto parere, già depositato sul Portale al C.P. 1984, siano tali da dover riconsiderare quanto valutato nel parere 344/2023 che si restituisce.*

LETTI i seguenti elaborati trasmessi dal proponente in data 30/03/2022

prog r.	N.ro	Codifica	Descrizione
1	87340	RS00OBB0001 A0	01 - Istanza di attivazione della procedura
2	87341	RS00OBB0002 A0	30 - SHAPE FILES (ZIP)
3	87342	RS09EET0001A 0	ELENCO ELABORATI
4	87343	RS09EPD0001A 0	COROGRAFIA GENERALE
5	87344	RS09EPD0002A 0	PLANIMETRIA SU ORTOFOTO
6	87345	RS09EPD0003A 0	STRALCIO DELLO STRUMENTO URBANISTICO
7	87346	RS09EPD0004A 0	PLANIMETRIA SU CARTA IGM
8	87347	RS09REL0001A 0	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA
9	87348	RS09RIA0020A 0	RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
10	87349	RS09EPD0005A 0	PIANO QUOTATO
11	87350	RS09EPD0006A 0	PLANIMETRIA DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE
12	87351	RS09EPD0007A 0	CARTA GEOLOGICA
13	87352	RS09EPD0008A 0	PROFILO GEOLOGICO
14	87353	RS09EPD0009A 0	PROFILO GEOTECNICO
15	87354	RS09EPD0010A 0	CARTE IDROGEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA
16	87355	RS09REL0003A 0	RELAZIONE GEOLOGICA, GEOMORFOLOGICA ED IDROGEOLOGICA



17	87356	RS09REL0004A 0	RELAZIONE GEOTECNICA
18	87357	RS09REL0005A 0	RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA
19	87358	RS09EPD0011A	COROGRAFIA CON INDICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI
20	87359	RS09REL0006A 0	RELAZIONE SUL PROGETTO STRADALE
21	87360	RS09REL0007A 0	TABULATI DI TRACCIAMENTO
22	87361	RS09EPD0012A 0	PLANIMETRIA DI PROGETTO
23	87362	RS09EPD0013A 0	PLANIMETRIA DI PROGETTO ROTATORIA A'B'C'D'E'
24	87363	RS09EPD0014A 0	PLANIMETRIA DI TRACCIAMENTO RAMO AA'
25	87364	RS09EPD0015A 0	PLANIMETRIA DI TRACCIAMENTO RAMI BB' - CC' - DD' - ...
26	87365	RS09EPD0016A 0	PROFILO ASSE AA'
27	87366	RS09EPD0017A 0	PROFILI ASSI BB' - CC' - DD' - EE' - ...
28	87367	RS09EPD0018A 0	PROFILI ASSI EE' - A'B'C'D'E'
29	87368	RS09EPD0019A 0	DIAGRAMMI DI VISUALE LIBERA E DIAGRAMMA DI VELOCITÀ
30	87369	RS09EPD0020A	SEZIONI TIPO E PARTICOLARI RAMO AA'
31	87370	RS09EPD0021A 0	SEZIONI TIPO E PARTICOLARI RAMI BB' - CC' - DD' ...
32	87371	RS09EPD0022A 0	SEZIONI TRASVERSALI RAMO AA'
33	87372	RS09EPD0023A 0	SEZIONI TRASVERSALI RAMI BB' - CC' - DD' - EE' ...
34	87373	RS09EPD0024A 0	CARPENTERIA ED ARMATURA MURI A MENSOLA TIPO A, B, C, ...
35	87374	RS09EPD0025A 0	CARPENTERIA ED ARMATURA MURI AD "U"
36	87375	RS09EPD0026A 0	SISTEMA DI SOSTEGNO ESSEN
37	87376	RS09EPD0027A 0	SISTEMA DI PROTEZIONE CORPO FERROVIARIO - PARATIA
38	87377	RS09EPD0028A 0	CARPENTERIA ED ARMATURA



39	87378	RS09EPD0029A 0	PARTICOLARI POZZETTO DI ATTRAVERSAMENTO FERROVIARIO LATO MONTE - ACQUEDOTTO, FOGNATURA
40	87379	RS09EPD0030A 0	CARPENTERIA POZZETTO DI ATTRAVERSAMENTO FERROVIARIO LATO MONTE - ACQUEDOTTO, FOGNATURA
41	87380	RS09EPD0031A 0	PARTICOLARI POZZETTO DI ATTRAVERSAMENTO FERROVIARIO LATO VALLE - ACQUEDOTTO, FOGNATURA
42	87381	RS09EPD0032A 0	CARPENTERIA POZZETTO DI ATTRAVERSAMENTO FERROVIARIO LATO VALLE - ACQUEDOTTO, FOGNATURA
43	87382	RS09REL0008A 0	RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE (TABULATI CD ALLEGATO)
44	87383	RS09REL0009A 0	RELAZIONE DI CALCOLO OPERE PROVVISORIALI
45	87384	RS09REL0010A 0	RELAZIONE DI CALCOLO MONOLITE SCATOLARE
46	87385	RS09REL0011A 0	RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE - POZZETTI ATTRAVERSAMENTO IDRAULICO
47	87386	RS09REL0012A 0	RELAZIONE ATTRAVERSAMENTO FERROVIARIO - ACQUEDOTTO, FOGNATURA
48	87387	RS09EPD0033A 0	PLANIMETRIA DELLA OPERE IDRAULICHE
49	87388	RS09REL0013A 0	RELAZIONE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE
50	87389	RS09EPD0034A 0	PLANIMETRIA E SEZIONI TIPO OPERE A VERDE
51	87390	RS09REL0014A 0	RELAZIONE SEGNALETICA STRADALE
52	87391	RS09EPD0035A 0	PLANIMETRIA DELLA SEGNALETICA - ABACO RIEPILOGATIVO SEGNALETICA
53	87392	RS09EPD0036A 0	PLANIMETRIA DELLA SEGNALETICA - ROTATORIA A'B'C'D'E'
54	87393	RS09REL0015A 0	RELAZIONE OPERE ACCESSORIE
55	87394	RS09EPD0037A 0	PLANIMETRIA DELLA OPERE ACCESSORIE (BARRIERE E RECINZIONI)
56	87395	RS09EPD0038A 0	PARTICOLARI RECINZIONI
57	87396	RS09REL0016A 0	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE
58	87397	RS09EPD0039A 0	PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE
59	87398	RS09EPD0040A 0	PLANIMETRIA CON RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE
60	87399	RS09REL0017A 0	BILANCIO MATERIE ED ELENCO CAVE E DISCARICHE



61	87400	RS09EPD0041A 0	PLANIMETRIA SCAVI ED OPERE PROVVISORIALI
62	87401	RS09REL0018A 0	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI
63	87402	RS09REL0019A 0	RELAZIONE TECNICA CALCOLI ILLUMINOTECNICI
64	87403	RS09REL0020A 0	RELAZIONE TECNICA CALCOLI ELETTRICI
65	87404	RS09EPD0042A 0	SCHEMI UNIFILARI E QUADRI ELETTRICI
66	87405	RS09EPD0043A 0	SCHEDE TECNICHE COMPONENTI PRINCIPALI
67	87406	RS09EPD0044A 0.____	PLANIMETRIA GENERALE IMPIANTI DI LINEA
68	87407	RS09EPD0045A 0.____	PLANIMETRIA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE
69	87408	RS09EPD0046A 0.____	PARTICOLARI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE
70	87409	RS09EPD0047A 0.____	PARTICOLARI APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE
71	87410	RS09EPD0048A 0.____	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
72	87411	RS09EPD0049A 0.____	ELENCO PREZZI
73	87412	RS09EPD0050A 0.____	ANALISI NUOVI PREZZI
74	87413	RS09EPD0051A 0.____	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
75	87414	RS09EPD0052A 0.____	QUADRO DI INCIDENZA PERCENTUALE MANO D'OPERA
76	87415	RS09EPD0053A 0.____	SOMMARIO PER ARTICOLO
77	87416	RS09EPD0054A 0.____	QUADRO ECONOMICO
78	87417	RS09EPD0055A 0.____	CALCOLO SPESE TECNICHE
79	87418	RS09REL0021A 0.____	PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA
80	87419	RS09EPD0056A 0.____	STIMA COSTI PER LA SICUREZZA
81	87420	RS09EPD0057A 0.____	ONERI SICUREZZA - EMERGENZA COVID-19
82	87421	RS09EPD0058A 0.____	ELENCO PREZZI - EMERGENZA COVID-19



83	87422	RS09EPD0059A 0.____	CRONOPROGRAMMA
84	87423	RS09REL0022A 0.____	RELAZIONE BONIFICA DA ORDIGNI ESPLOSIVI (BOE)
85	87424	RS09EPD0060A 0.____	PLANIMETRIA BONIFICA DA ORDIGNI ESPLOSIVI (BOE)
86	87425	RS09EPD0061A 0.____	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - BONIFICA DA ORDIGNI ESPLOSIVI (BOE)
87	87426	RS09EPD0062A 0.____	ELENCO PREZZI - BONIFICA DA ORDIGNI ESPLOSIVI (BOE)
88	87427	RS09EPD0063A 0.____	ANALISI NUOVI PREZZI - BONIFICA DA ORDIGNI ESPLOSIVI (BOE)
89	87428	RS09REL0023A 0.____	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO: RELAZIONE DI ESPROPRIO
90	87429	RS05EPD0064A 0.____	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO: ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
91	87430	RS05EPD0065A 0.____	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO: ELENCO DITTE

CONSIDERATO che *Il progetto di “Sistemazione e messa in sicurezza del sottopasso di Terrasini” riguarda la realizzazione del nuovo sottopasso ferroviario nel Comune di Terrasini, localizzato al Km 35+539 della Linea Ferroviaria PA-TP, in posizione periferica rispetto al centro abitato, in una zona caratterizzata da edilizia residenziale prevalentemente stagionale e da aree rurali fortemente frazionate. In particolare l’intervento si inserisce fra la SS 113 e l’incrocio, regolato da mini rotatoria, tra il Lungomare Peppino Impastato, la Via Cala Rossa e la Via Agliandroni. Il nuovo asse stradale andrà a congiungersi con l’esistente Via Peppino Impastato innestandosi ad un breve tratto stradale già realizzato, ma attualmente chiuso al traffico.*

CONSIDERATO che *il contesto è quello che vede a monte della ferrovia e della attuale SS113 una zona sub-urbana (Sud) interessata prevalentemente da insediamenti residenziali ed agricoli, mentre a valle (Nord) si estende la vera e propria zona urbana centrale del Comune di Terrasini e la zona portuale e balneare che rappresenta una delle principali risorse del Comune di Terrasini.*

RILEVATO che *dalla consultazione delle fonti bibliografiche ufficiali disponibili non si rilevano habitat prioritari in corrispondenza del sito di progetto, che ricade all’esterno seppur in prossimità del sito Natura 2000 ZSC ITA 020009 Cala Rossa e Capo Rama.*

CONSIDERATO che *la strada da realizzare ha inizio dall’incrocio tra il Lungomare Peppino Impastato e la Via Calarossa: per i primi 230 m circa, la strada si sviluppa con andamento rettilineo, sull’impronta della esistente Via Peppino Impastato, quindi prosegue in direzione della linea ferroviaria dove verrà realizzato il sottopasso, per poi curvare in direzione della SS113 all’incrocio con la via Partinico, dove verrà realizzata la rotonda di innesto.*

CONSIDERATO che *la presenza della linea ferroviaria Palermo – Trapani rappresenta, con i suoi tre passaggi a livello (Via Partinico, Corso Vittorio Emanuele, Via Ralli), una vera e propria barriera che comporta*



numerosi e fastidiosi disagi al passaggio dei convogli, generando code di veicoli di diverse centinaia di metri che interferiscono anche con il traffico della SS113, provocando disagio anche per gli utenti stradali di passaggio e non ai soli cittadini e turisti di Terrasini.

Va altresì messo in evidenza che la città di Terrasini, il centro storico, le località marittime sono accessibili oggi tramite l'attraversamento di uno dei tre passaggi a livello esistenti che ricadono nel Comune di Terrasini, oppure attraverso l'ennesimo, il quarto, passaggio a livello, situato nel Comune di Cinisi. La presenza della linea ferroviaria e gli esistenti attraversamenti con passaggio a livello hanno da sempre costituito, soprattutto negli ultimi anni, un disagio per il traffico ordinario e stagionale. Inoltre, l'attuale condizione genera di fatto una situazione di rischio in cui, in caso di calamità o emergenza, la linea ferroviaria rappresenta una barriera "invalicabile" che non consente di mitigare il rischio.

CONSIDERATO che L'opera in esame rientra tra quelle di dimostrata rilevanza pubblica, economica e sociale di cui è impossibile individuare una localizzazione alternativa.

CONSIDERATO che il proponente dichiara che dal punto di vista vincolistico il progetto è interessato:

- *dal vincolo paesaggistico (L.1497/39 e L.431/85) per un tratto della Via Impastato;*
- *dalle fasce di rispetto stradale e ferroviaria;*
- *dal limite della fascia di arretramento dalla battigia da 150 a 500 metri (L.R. 78/76);*
- *dal limite della fascia di arretramento dalla battigia da 1500 a 1000 metri (L.R. 78/76).*

In merito al vincolo paesaggistico, si evidenzia che l'infrastruttura viaria in esame, essendo un'opera lineare che non prevede lo sviluppo di volumi fuori terra (trattasi infatti di strada interamente in trincea e pertanto al di sotto del piano di campagna), tipici dell'edilizia residenziale, che possano in alcun modo ostacolare "le visuali panoramiche che si godono dalla strada statale 113 la quale può considerarsi un ininterrotto belvedere pubblico" non contrasta con esso.

In particolare, l'opera in oggetto:

- *non ricade in aree naturali protette;*
- *non ricade all'interno di siti Natura 2000;*
- *ricade per una parte (via Impastato) nella fascia di 200 ml dalla SIC- ZSC ITA020009 "Cala Rossa e Capo Rama" e pertanto va assoggettata alla procedura di incidenza ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm. Si dovrà inoltre chiedere all'Ente Gestore della R.N.O. "Capo Rama" nella quale ricade la sopra menzionata ZSC il parere preventivo previsto dall'art. 2 del D.A. 30/03/2007 pubblicato sulla GURS n. 20 del 27/04/2007;*
- *non interessa alcuna area rientrante nella rete ecologica;*
- *non è interessata da aree a pericolosità e rischio geomorfologico e idraulico.*

Dall'analisi del regime vincolistico non si riscontrano particolari elementi di natura paesaggistica, ambientale, agronomica o storico-monumentale caratterizzanti l'ambito di intervento.

CONSIDERATO che il D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 ha abrogato il D.A. 30/03/2007 richiamato dal proponente negli elaborati progettuali

CONSIDERATO che l'intera opera progettuale ricade in un buffer di circa 500 metri dalla ZSC in questione tuttavia, il tratto che riguarda il prolungamento della Via P.Impastato e che ricalca le medesime dimensioni di corsie, banchine e marciapiedi del tratto stradale esistente, ricade nella fascia di attenzione di 200 metri.



CONSIDERATO che *La sistemazione a verde riguarda la rotatoria che è stata oggetto di uno studio attento basato su considerazioni non solo di natura agronomica ma anche in materia di sicurezza stradale in termini di visibilità veicolare e di assenza di impatto.*

Il principale modello di vegetazione utilizzato per l'intervento tenta di riprodurre gli aspetti più espressivi della vegetazione naturale riferibile alle fitocenosi rilevate in prossimità dell'area di intervento e strutturalmente corrispondente alle seguenti tipologie:

- macchia-gariga, con piante più residenti alla siccità e alla luce;
- macchia-bassa, con specie a portamento arbustivo con crescita bassa e fusti resistenti

Gli impianti utilizzati sono 3 e nello specifico così distinti:

IMPIANTO TIPO 1 - Area complessiva di 40,00 mq in cui inserire come specie erbacea la Lavanda selvatica (*Lavandula Stoechas*) e come specie arbustiva due *Metrosideros Thomasii*;

IMPIANTO TIPO 2 - Area complessiva di 13,00 mq dove inserire come graminacee perenni due *Pennisetum Alopecuroides* (varietà *Mondry*) e un *Pennisetum Hybridum* (varietà *Karley Rose*) insieme alla palma (*Chamaerops Excelsa*) appartenente alla famiglia delle *Arecaceae*;

IMPIANTO TIPO 3: area complessiva di 17,50 mq dove inserire come graminacee perenni due *Pennisetum Alopecuroides* (varietà *Hameln*) e un *Pennisetum Hybridum* (varietà *Karley Rose*).

RITENUTO che La lavanda selvatica, pianta perenne e legnosa, è una specie a distribuzione stenomediterranea presente lungo tutte le coste tirreniche d'Italia ed è spesso coltivata, per le sue proprietà aromatiche e cromatiche, anche a scopo ornamentale soprattutto in parchi e giardini dell'area mediterranea.

RILEVATO che le palme nane, presenti nell'area di pianoro del territorio di Terrasini, sono un elemento distintivo della riserva e dell'areale botanico siciliano. Le graminacee perenni sono piante erbacee, alcune sempre verdi con delle infiorescenze molto decorative.

RILEVATO inoltre che tutte le essenze vegetali in progetto essendo aridoresistenti necessitano di pochissima manutenzione, essendo adattate al clima mediterraneo.

CONSIDERATO che il proponente elenca i possibili impatti che gli interventi previsti potrebbero generare su habitat e specie della Rete Natura 2000 ritenendoli poco significativi soprattutto in virtù della distanza della localizzazione rispetto alla ZSC ITA020009 denominato "*Cala Rossa e Capo Rama*".

VISTO il piano di gestione "*Cala rossa e Capo Rama*" approvato con DDG n. 401 del 17/05/2016

CONSIDERATO che *relativamente alla compatibilità con il piano di gestione Cala Rossa e Capo Rama* è quello di assicurare la conservazione degli habitat e delle specie vegetali e animali presenti nel territorio, in primis quelli prioritari e non, a livello comunitario ai sensi della Direttiva Habitat (92/43/CEE), garantendo, con opportuni interventi di gestione, il mantenimento e/o il ripristino degli equilibri ecologici che li caratterizzano e che sottendono alla loro conservazione. Il raggiungimento di tale obiettivo rende necessario in



particolare conciliare le attività umane che influiscono direttamente e indirettamente sullo status di specie e habitat presenti nei siti Natura 2000 con la loro conservazione.

Gli obiettivi generali che il PdG propone sono:

- *il divieto di esercizio venatorio;*
- *il divieto d'istituzione di zone cinologiche, di aziende Faunistico-venatorie e di aziende Agro-venatorie;*
- *il divieto d'introduzione di fauna alloctona allo stato selvatico o semiselvatico;*
- *il divieto di realizzazione di impianti eolici o impianti fotovoltaici;*
- *il divieto di realizzazione di nuove lottizzazioni ai fini dell'espansione edilizia di unità residenziali.*

Una corretta gestione del territorio del SIC "Cala Rossa e Capo Rama" richiede la definizione e l'attuazione di misure di tutela appropriate, mirate:

Cala Rossa e Capo Rama" è quello di assicurare la conservazione degli habitat e delle specie vegetali e animali presenti nel territorio, in primis quelli prioritari e non, a livello comunitario ai sensi della Direttiva Habitat (92/43/CEE), garantendo, con opportuni interventi di gestione, il mantenimento e/o il ripristino degli equilibri ecologici che li caratterizzano e che sottendono alla loro conservazione.

CONSIDERATO *che per valutare le possibili interferenze del progetto sui Siti della Rete Natura 2000 sono stati individuati i seguenti indicatori che permettono una più facile ed evidente valutazione delle possibili interferenze sulle componenti abiotiche (aria, acqua, substrato) e biotiche (Vegetazione, Flora e Habitat) del Siti Natura 2000:*

- *Perdita, riduzione o frammentazione Habitat,*
- *Alterazione delle comunità vegetali / animali,*
- *Alterazioni di caratteristiche ambientali,*
- *Perturbazione delle specie vegetali /animali.*

Gli indicatori qui proposti non hanno la pretesa di essere esaustivi; tuttavia, si ritiene che possano essere sufficienti e rappresentativi per il livello di valutazione richiesto in questa sede e per l'entità del progetto preso in esame.

CONSIDERATO *che il progetto, sia durante la fase di cantiere che durante la fase di esercizio, non prevede l'occupazione e di conseguenza la riduzione degli Habitat di interesse comunitario all'interno del Sito Natura 2000, l'interferenza risulta pertanto non presente.*

CONSIDERATO *che il progetto, sia durante la fase di cantiere che durante la fase di esercizio, non prevede alcuna alterazione delle comunità vegetali/animali presenti. L'area interessata dai lavori di realizzazione del progetto e dal progetto stesso risulta significativamente distante dall'area del Sito Natura 2000 e all'interno di un contesto caratterizzato da edilizia residenziale stagionale e da aree rurali fortemente frazionate, l'interferenza risulta pertanto non presente.*

CONSIDERATO e VALUTATO *che durante la fase di cantiere le sole alterazioni prevedibili di caratteristiche ambientali sono quelle relative alla matrice atmosferica dovute ad emissioni dei gas di scarico dei mezzi di cantiere contenenti prodotti di combustione quali NOx e SOx ed alle polveri generate dalle attività di scavo o dovute al trasporto eolico del materiale più leggero (es. da stoccaggi in cumulo di terreno e altri materiali da costruzione).*



CONSIDERATO e **VALUTATO** che il proponente dichiara di adottare i seguenti “accorgimenti” in fase di cantiere:

- *i mezzi di cantiere saranno sottoposti, a cura di ciascun appaltatore, a regolare manutenzione come da libretto d’uso e manutenzione;*
- *nel caso di carico e/o scarico di materiali o rifiuti, ogni autista limiterà le emissioni di gas di scarico degli automezzi, evitando di mantenere acceso il motore inutilmente;*
- *manutenzioni periodiche e regolari delle apparecchiature contenenti gas ad effetto serra (impianti di condizionamento e refrigerazione delle baracche di cantiere), avvalendosi di personale abilitato.*

Al fine di ridurre il sollevamento polveri derivante dalle attività di cantiere, verranno adottate le seguenti misure di mitigazione e prevenzione:

- *circolazione degli automezzi a bassa velocità per evitare il sollevamento di polveri;*
- *nella stagione secca, eventuale bagnatura con acqua delle strade e dei cumuli di scavo stoccati, per evitare la dispersione di polveri;*
- *lavaggio delle ruote dei mezzi pesanti, prima dell’immissione sulla viabilità locale, per limitare il sollevamento e la dispersione di polveri, con approntamento di specifiche aree di lavaggio ruote.*

LETTO quanto riportato dal Servizio I nel parere di restituzione prot 17196 del 18/03/2024 di seguito riportato e riferito al **CONSIDERATO** e **VALUTATO** sopra riportato:

“pag. 11, secondo “CONSIDERATO E VALUTATO”: si richiama all’attenzione che questa fase (Livello I Screening) “non può prevedere misure di mitigazione che, in questa fase di preesame, comprometterebbero gli elementi della VInCA appropriata” e “Quindi l’inclusione di prescrizioni e/o mitigazioni nel parere di screening di VInCA deve essere esclusa, questo anche alla luce di quanto stabilito nella sentenza della Corte di Giustizia europea nella causa C-323/17 del 12.04.2018, nella quale viene riferito che ogni misura atta ad impedire effetti sul sito Natura 2000 non deve essere tenuta in considerazione in questa fase (cfr Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza, a titolo di esempio par. 1.4 e par 2.4);

RITENUTO che tali accorgimenti sono adottati in fase di cantiere per limitare i disturbi e gli impatti legati al cantiere, e non sono direttamente ascrivibili a misure atte ad impedire effetti sul sito Natura 2000 bensì alle normali attività di cantiere; pertanto, si ritiene che il riportare nel parere quanto previsto dal proponente non vada in contrasto con la sentenza della *Corte di Giustizia europea nella causa C-323/17 del 12.04.2018*

RILEVATO che, in riferimento alla cumulabilità degli impatti del progetto con altri progetti simili, per il territorio di riferimento non si conoscono ad oggi altri piani e/o progetti a potenziale azione congiunta, per i quali sia necessario un approfondimento in merito al carattere cumulativo degli impatti.

VISTO lo Standard Data Form della ZSC IT020009 “Cala Rossa e Capo Rama”

VISTO il Piano di Gestione “Cala Rossa e Capo Rama” approvato in via definitiva con D.D.G. ARTA n.401 del 17 maggio 2016.

VISTA la vicinanza alla IBA 155 Monte Pecoraro e Pizzo Cirina.

CONSIDERATE e **VALUTATE** le osservazioni dall’ente gestore WWF con parere n. 90/2023 del 23 maggio 2023 che si intendono integralmente riportate le quali non si condividono in virtù del fatto che il progetto ricade totalmente all’esterno della ZSC ITA 020009 “Cala Rossa e Capo Rama” e tali osservazioni potrebbero essere



condivisibili nel caso in cui ci fosse interferenza diretta fra le operazioni di cantiere e le componenti ambientali presenti all'interno della citata ZSC.

RILEVATO che la distanza minima delle opere in progetto rispetto alla ZSC ITA 020009 “*Cala Rossa e Capo Rama*” è di 100 metri lineari.

CONSIDERATO e VALUTATO che la valutazione di incidenza ambientale deve valutare le possibili interferenze dirette ed indirette del progetto nella sua globalità (fase di costruzione esercizio e dismissione) sulle componenti ambientali interne ai siti Natura 2000 e non sulle aree esterne ad esso.

CONSIDERATO e VALUTATO l'area di progetto ed il cantiere ricadono all'esterno della ZSC pertanto gli impatti, quali la trasformazione di uso del suolo, i movimenti di terra, gli sbancamenti, le aree di cantiere e/o stoccaggio saranno limitate alla fase di cantiere e reversibili e non coinvolgeranno direttamente le componenti ambientali della ZSC.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in riferimento al traffico indotto la nuova viabilità provocherà indubbiamente un incremento di traffico nell'arteria già esistente limitrofa alla ZSC, ma si ritiene che tale incremento non provocherà conseguenze negative sulle componenti ambientali della ZSC;

CONSIDERATO che il progetto non provocherà interruzione delle connessioni ecologiche della ZSC oggetto di valutazione;

CONSIDERATO e VALUTATO che, dalla consultazione del portale regionale SIVVI, risulta che non sono presenti habitat Natura 2000 nell'area di progetto e nelle sue vicinanze che potrebbero subire disturbi in fase di cantiere.

CONSIDERATO che parte del progetto ricade in habitat 83.112 uliveti e agrumeti si precisa che qualora in fase di progettazione esecutiva si rinvenissero esemplari di ulivo dovrà essere acquisita autorizzazione ai sensi del Decreto Legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475 e ss.mm.ii.

VALUTATO che in merito alle specie vegetali che si intende piantumare l'ente gestore della riserva osserva correttamente che saranno messe a dimora specie esotiche (*Metrosideros thomasi*, *Pennisetum alopecuroides*, *Pennisetum hybridum*, *Chamaerops excelsa*,) che potrebbero innescare fenomeni di competizione, pertanto, nonostante il progetto si sviluppi all'esterno della ZSC e nell'intorno sono presenti specie esotiche che già di per se comportano un potenziale rischio di contaminazione genetica, è fortemente consigliato l'utilizzo esclusivo di specie autoctone appartenenti alla macchia mediterranea.

CONSIDERATO e VALUTATO che:

- il progetto non è connesso o necessario per la gestione della ZSC ITA020009 “*Cala Rossa e Capo Rama*” ai fini della conservazione della natura;
- le opere in progetto non insistono su area interna a Sito Natura 2000;
- le opere in progetto non sono potenzialmente incidenti, nè in fase di cantiere che in fase di esercizio sulla componente floristica, faunistica del Sito Natura 2000 in questione.



VALUTATO che dall'analisi del progetto e da quanto riportato nello "Studio di Incidenza" si possono ragionevolmente escludere effetti negativi diretti ed indiretti sugli habitat di Interesse Comunitario e sulle specie di interesse conservazionistico del sito Natura 2000 interessato;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare in maniera oggettiva che il progetto in oggetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 ZSC IT020009 "Cala Rossa e Capo Rama" con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, per le motivazioni sopra riportate, a corredo del Format del Valutatore allegato nonché all'Allegato 3 al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022, e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) Livello I – Fase di Screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto di ***Sistemazione e messa in sicurezza del sottopasso di Terrasini.***



**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Oggetto P/P/I/A:	<i>Sistemazione e messa in sicurezza del sottopasso di Terrasini.</i>
------------------	---

Tipologia P/P/I/A:	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi:</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare) Progetto di "Sistemazione e messa in sicurezza del sottopasso di Terrasini" riguarda la realizzazione del nuovo sottopasso ferroviario nel Comune di Terrasini, localizzato al Km 35+539 della Linea Ferroviaria PA-TP.</i>
--------------------	--

Proponente:	COMMISSARIO DI GOVERNO
-------------	------------------------

La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?

SI NO

Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE



Regione: SICILIA		<i>Contesto localizzativo</i> Zona periurbana	
Comune: TERRASINI Prov.: PA			
Località/Frazione:			
Indirizzo:			
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	FOGLIO	PARTICELLA	
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i>	LAT.		
	LONG.		
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)</i> :			
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE <i>(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)</i>			
<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/I/A	SI	<input type="checkbox"/> Relazione descrittiva ed esaustiva dell’intervento/attività	SI
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano		<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili	SI
<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma	SI	<input type="checkbox"/> Cronoprogramma di dettaglio	
<input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI	<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:	
<input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	SI	<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:	
<input type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell’area di intervento (anche GIS)	SI	<input type="checkbox"/> Altro:	
<input type="checkbox"/> Informazioni per l’esatta localizzazione e cartografie	SI	<input type="checkbox"/> Altro:	
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI		



La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

SI

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Il progetto di “Sistemazione e messa in sicurezza del sottopasso di Terrasini” consiste nell’adeguamento e messa in sicurezza del primo incrocio della SS 113 in direzione Palermo, nei pressi dello svincolo autostradale e dei relativi rami che convergeranno in un’unica rotatoria che costituirà non solo la porta di ingresso del Paese, funzionando anche da elemento di “traffic calming”, ma consentirà altresì di dirottare immediatamente il traffico verso il Lungomare Peppino Impastato, by-passando in tal modo i passaggi a livello (sottopasso ferroviario), e riducendo drasticamente il traffico interferente con il centro di Terrasini.

La presenza della linea ferroviaria Palermo – Trapani rappresenta, con i suoi tre passaggi a livello (Via Partinico, Corso Vittorio Emanuele, Via Ralli), una vera e propria barriera che comporta numerosi e fastidiosi disagi al passaggio dei convogli, generando code di veicoli di diverse centinaia di metri che interferiscono anche con il traffico della SS113, provocando disagio anche per gli utenti stradali di passaggio e non ai soli cittadini e turisti di Terrasini.

Va altresì messo in evidenza che la città di Terrasini, il centro storico, le località marittime sono accessibili oggi tramite l’attraversamento di uno dei tre passaggi a livello esistenti che ricadono nel Comune di Terrasini, oppure attraverso l’ennesimo, il quarto, passaggio a livello, situato nel Comune di Cinisi. La presenza della linea ferroviaria e gli esistenti attraversamenti con passaggio a livello hanno da sempre costituito, soprattutto negli ultimi anni, un disagio per il traffico ordinario e stagionale. Inoltre, l’attuale condizione genera di fatto una situazione di rischio in cui, in caso di calamità o emergenza, la linea ferroviaria rappresenta una barriera “invalicabile” che non consente di mitigare il rischio.

Il progetto prevede la messa a dimora di specie vegetali, meglio elencate nelle relazioni di progetto.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT _____	
ZSC	cod.	IT 020009	<i>Cala Rossa e Capo Rama</i>
		IT _____	



		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	<i>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</i>		
	IT 020009	Strumento di gestione	PDG Cala Rossa e Capo Rama
	IT _ _ _ _ _	Strumento di gestione
	IT _ _ _ _ _	Strumento di gestione:-
		IT _ _ _ _ _	Strumento di gestione:
		
2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?	SI	Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _	
		
		Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i.	
		L'area della ZSC comprende al suo la Riserva Naturale Orientata (R.N.O.) "Capo Rama", istituita il 23 giugno 2000 con Decreto dell'Assessorato Territorio Ambiente della Regione Siciliana, e affidata in gestione al WWF Italia.	
		Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>):	
		
		Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (<i>se utile</i>):	
		
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? (<i>verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna</i>)			
NO			
Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto:			
Indicare eventuali vincoli presenti:			
.....			

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed il sito sopra indicato, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sul sito Natura 2000 medesimo

Si

Se, **Si**, descrivere perchè:

Il contesto è quello che vede a monte della ferrovia e della attuale SS113 una zona sub-urbana (Sud) interessata prevalentemente da insediamenti residenziali ed agricoli, mentre a valle (Nord) si estende la vera e propria zona urbana centrale del Comune di Terrasini e la zona portuale e balneare che rappresenta una delle principali risorse del Comune di Terrasini.

Si tratta di un'area a morfologia sub-pianeggiante, lievemente degradante verso mare, compresa tra le quote 40 e 60 m slm circa. In particolare, la strada da realizzare ha inizio dall'incrocio tra il Lungomare Peppino Impastato e la Via Calarossa: per i primi 230 m circa, la strada si sviluppa con andamento rettilineo, sull'impronta della esistente Via Peppino Impastato, quindi prosegue in direzione della linea ferroviaria dove verrà realizzato il sottopasso, per poi curvare in direzione della SS113 all'incrocio con la via Partinico, dove verrà realizzata la rotonda di innesto.

La presenza della linea ferroviaria Palermo – Trapani rappresenta, con i suoi tre passaggi a livello (Via Partinico, Corso Vittorio Emanuele, Via Ralli), una vera e propria barriera che comporta numerosi e fastidiosi disagi al passaggio dei convogli, generando code di veicoli di diverse centinaia di metri che interferiscono anche con il traffico della SS113, provocando disagio anche per gli utenti stradali di passaggio e non ai soli cittadini e turisti di Terrasini.

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? *(se, No, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

SI

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 020009

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del progetto

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
1170	A	Esterno al progetto	
1210		Esterno al progetto	
1240	A	Esterno al progetto	
1310		Esterno al progetto	
1420		Esterno al progetto	
5320		Esterno al progetto	
6220	B	Esterno al progetto	
8210		Esterno al progetto	
8330		Esterno al progetto	
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>	<p>L'area della ZSC si estende complessivamente per una superficie di circa 175 ettari e ricade nel territorio comunale di Terrasini (Palermo).</p> <p>Essa include la Riserva naturale di Capo Rama con le sue suggestive falesie costiere che si estendono fino a Cala Rossa, rimaste fortunatamente indenni dall'antropizzazione spinta che ha interessato il territorio; è altresì compreso buona parte dell'ampio terrazzo che si estende nella parte soprastante le rupi. Dal punto di vista geologico si tratta di substrati riferiti all'intervallo compreso tra il Mesozoico ed il Quaternario. La morfologia della linea di costa è assai frastagliata ed alquanto suggestiva, caratterizzata da varie forme policrome e cavità naturali messe a nudo dai marosi - quali la Grotta Grande e la Grotta dei Palombi -, oltre a scogliere e faraglioni</p>		



intagliati che lasciano intuire le vicissitudini geologiche cui sono state sottoposte nel tempo. Sulla base della classificazione bioclimatica secondo Rivas-Martinez, il territorio rientra prevalentemente nell'ambito della fascia termomediterranea (temperatura media oltre i 17 °C), con ombrotipo subumido inferiore (piovosità media di 776 mm). Il paesaggio vegetale risente notevolmente delle intense utilizzazioni del passato e degli incendi.

Le scogliere sono colonizzate da aspetti di vegetazione alofila, mentre nella parte soprastante si rinvencono lembi di vegetazione di macchia a *Chamaerops humilis* e *Pistacia lentiscus*, talora alternata ad aspetti ad *Euphorbia dendroides*. Si rilevano altresì altre aree colonizzate dalla prateria xerofila ad *Hyparrhenia hirta* e dai praterelli terofitici a dominanza di *Stipa capensis*, lasciando spazio verso l'interno agli agrumeti ed alle aree edificate. Particolarmente interessanti risultano i lembi di macchia residuale a *Quercus calliprinos* segnalati per la stessa area (LA MANTIA & GIANGUZZI, 1999).Oltre al microgeosigmeto delle falesie costiere, a dominanza fisionomica delle formazioni del Crithmo-Limonion, la vegetazione potenziale del territorio è riferire alle seguenti serie:- della Palma nana (*Pistacio-Chamaeropo humilis sigmetum*), lungo i versanti subcostieri;- dell'Olivastro (*Oleo-Euphorbio dendroidis sigmetum*), sulle cenge e le creste rocciose più aride (versante sud);- della Quercia spinosa (*Chamaeropo-Quercus calliprini*), sulle calcareniti costiere;- del Leccio e dell'Alaterno (*Rhamno-Quercus ilicis sigmetum pistacietoso terebinthi*), sui versanti detritici a ridosso delle rupi interne.

Le azioni di progetto sono localizzate per intero al di fuori della ZSC oggetto dello screening Vinca, non si prevedono interazioni con le componenti naturali presenti se non durante la fase di cantiere, pertanto i disturbi saranno temporanei, lievi e reversibili.

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

<p>La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;">NO</p>	<p>Se, SI, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	---

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

SI



Se, **No**, perché:

.....

.....

.....

.....

.....

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1.
2.
3.
4.
5.

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

NO

Se **SI**, perché:

.....

.....

.....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A	Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?
	NO
	In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

.....

.....

.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.
2.
3.
4.

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.(citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente. Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO



Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

- 1) SI NO
- 2) SI NO
- 3) SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)

.....
.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

- 1) SI NO
- 2) SI NO
- 3) SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**)

.....
.....
.....

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000
(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

NO

Se **SI**, quali:

- 1.
- 2.
- 3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

NO

Se **SI**, quali:

- 1.
- 2.
- 3.



7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI

Se **No**, perché:

.....

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

- **ZSC ITA 020009**
-

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat:

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

No

SI

Permanente

Temporaneo



<p>Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:</p> <p>cod. habitat: (n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
<p>8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO</p>		
<p>Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • • • 		
<p>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:</p> <p>specie: (n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
<p>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario (n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</p> <p>specie: </p> <p>N. coppie, individui, esemplari da SDF:</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p>Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi: </p>
<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</p> <p>specie: </p> <p>tipologia habitat di specie: </p> <p>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo</p>



<p>8.3 – Valutazione effetti cumulativi</p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p style="text-align: center;">NO</p> <p>Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>8.4 – valutazione effetti indiretti</p>	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;">NO</p> <p>Se Si, quali:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE</p>	



L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

NO

Se, Si, perché:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

NO

Se, Si, perché:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

NO

Se, Si, perché:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

RILEVATO che la distanza minima delle opere in progetto rispetto alla ZSC ITA 020009 “Cala Rossa e Capo Rama” è di 100 metri lineari.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in riferimento al traffico indotto la nuova viabilità provocherà indubbiamente un incremento di traffico nell’arteria già esistente limitrofa alla ZSC, ma si ritiene che tale incremento non provocherà conseguenze negative sulle componenti ambientali della ZSC;

CONSIDERATO e VALUTATO che, dalla consultazione del portale regionale SIVVI, risulta che non sono presenti habitat Natura 2000 nell’area di progetto e nelle sue vicinanze che potrebbero subire disturbi in fase di cantiere.

RILEVATO che Il progetto, sia durante la fase di cantiere che durante la fase di esercizio, non prevede l’occupazione e di conseguenza la riduzione degli Habitat di interesse comunitario all’interno del Sito Natura 2000, l’interferenza risulta pertanto non presente.

CONSIDERATO che Il progetto, sia durante la fase di cantiere che durante la fase di esercizio, non prevede alcuna alterazione delle comunità vegetali/animali presenti. L’area interessata dai lavori di realizzazione del progetto e dal progetto stesso risulta significativamente distante dall’area del Sito Natura 2000 e all’interno di un contesto caratterizzato da edilizia residenziale stagionale e da aree rurali fortemente frazionate, l’interferenza risulta pertanto non presente.

CONSIDERATO e VALUTATO che durante la fase di cantiere le sole alterazioni prevedibili di caratteristiche ambientali sono quelle alla matrice atmosferica dovute ad emissioni dei gas di scarico dei mezzi di cantiere contenenti prodotti di combustione quali NOx e SOx; ed alle polveri generate dalle attività di scavo o dovute al trasporto eolico del materiale più leggero (es. da stoccaggi in cumulo di terreno e altri materiali da costruzione).

VALUTATO che dall’analisi del progetto e da quanto riportato nello “Studio di Incidenza” si possono ragionevolmente escludere effetti negativi diretti ed indiretti sugli habitat di Interesse Comunitario e sulle specie di interesse conservazionistico;



SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u> <i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico) Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p> <hr/> <p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> Specificare (se necessario):</p>

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	Dott. Dario Modica		02/04/2024



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 02.04.2024
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	Aiello	Tommaso	Presente
2.	Andaloro	Pasquale	Presente
3.	Arcuri	Emilio	Presente
4.	Armao	Gaetano	Presente
5.	Bendici	Salvatore	Presente
6.	Bonaccorso	Angelo	Presente
7.	Caldarera	Michele	Presente
8.	Cammissa	Maria Grazia	Assente
9.	Casinotti	Antonio	Presente
10.	Cecchini	Riccardo	Assente
11.	Cilona	Renato	Presente
12.	Corradi	Alessandro	Assente
13.	Cucchiara	Alessandro	Presente
14.	Currò	Gaetano	Presente
15.	D'Urso	Alessio	Assente
16.	Daparo	Marco	Assente
17.	Di Loreto	Paolo	Presente
18.	Dieli	Tiziana	Presente
19.	Dolfin	Sergio	Presente
20.	Gullo	Onfrio	Presente
21.	Ilarda	Gandolfo	Presente
22.	Iudica	Carmelo	Presente
23.	Latona	Roberto	Presente
24.	Lipari	Pietro	Presente
25.	Lo Biondo	Massimiliano	Presente
26.	Martorana	Giuseppe	Presente
27.	Mastrojanni	Marcello	Presente
28.	Mignemi	Giuliano	Presente
29.	Modica	Dario	Presente
30.	Montalbano	Luigi	Presente
31.	Pagano	Andrea	Presente
32.	Pantalena	Alfonso	Presente
33.	Patanella	Vito	Presente
34.	Pedalino	Andrea	Presente
35.	Pergolizzi	Michele	Presente
36.	Piscitello	Fabrizio	Presente
37.	Ronsisvalle	Fausto	Presente
38.	Sacco	Federica	Presente
39.	Saladino	Salvatore	Presente
40.	Salvia	Pietro	Presente



41.	Santoro	Piero	Presente
42.	Savasta	Giovanni	Presente
43.	Saverino	Arcangela	Presente
44.	Seminara	Salvatore	Presente
45.	Spinello	Daniele	Presente
46.	Vernola	Marcello	Presente
47.	Versaci	Benedetto	Presente
48.	Villa	Daniele	Presente
49.	Viola	Salvatore	Presente

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 02.04.2024, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario
Avv. Vito Patanella

VITO

PATANELLA

Firmato digitalmente
da VITO PATANELLA
Data: 2024.04.13
11:02:28 +02'00'

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao